COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Martedì 20 ottobre 2009

L'assessore Spadoni: "Sull'Aeroporto dal PdL insinuazioni molto gravi e infondate"

"A proposito di bilancio, con la nuova amministrazione della società nel 2008 si è avuta una perdita di 283.090 euro, inferiore di 60.690 euro rispetto all'anno precedente. Per il 2009 la perdita di gestione si stima sui 190.000 euro, quindi una ulteriore e significativa diminuzione"

Nelle affermazioni riportate dagli articoli di stampa (citiamo ad esempio: *Il Pdl attacca sull'Aeroporto: Gestione Spadoni, non c'è trasparenza; Sull'operazione di privatizzazione della società Aeroporto non c'è trasparenza; Non c'è trasparenza sul nostro aeroporto*) il gruppo consiliare Pdl imputa al socio pubblico, peraltro solo uno dei tre, il Comune di Reggio, e tralasciando gli altri privati, una assenza di trasparenza e pretesa insipienza nella conduzione delle procedure "puntualmente definite da norme di legge" finalizzate all'individuazione di un socio industriale per la gestione della Società Aeroporto.
Le congetture avanzate dal tridente Filippi-Bassi-Terenziani, nonché da Eboli, sono gravi nei contenuti insinuanti. Oltre a gettare fango su procedure e imprenditori che fino a prova contraria operano legittimamente sul mercato, sono indice di una scarsa conoscenza delle modalità che governano l'agire delle Pubbliche amministrazioni nel loro rapporto con i privati, nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica.
Ancora più grave è l'atteggiamento di chi istilla sospetti, in assenza totale di elementi di prova, mirando ad alimentare strumentalmente nell'opinione pubblica tensioni che creano allarme sociale.
Fermo restando che tali affermazioni ledono l'onorabilità dei soggetti coinvolti, e della Società Aeroporto, all'Amministrazione comunale corre l'obbligo di sottolineare come siano smentite dai fatti che qui di seguito si riportano.
La "massima trasparenza" nelle operazioni di privatizzazione della gestione, a seguito degli indirizzi definiti dai soci (Comune, Camera di commercio, Provincia, ecc), resi noti, discussi e approvati attraverso un percorso che ha visto l'approvazione del Consiglio comunale, del Consiglio provinciale e delle Giunta camerale e successivi aggiornamenti nelle commissioni consiliari competenti, è stata garantita dalla procedura seguita dalla Società Aeroporto e dall'amministratore unico dottor Tiziano Scalabrini per lo svolgimento dell'operazione: bando pubblico (andato purtroppo deserto) e successiva trattativa diretta.
Ogni fase della procedura è stata oggetto di pubblicità, resa nota e sottoposta alle necessarie autorizzazioni mediante:

- approvazione del testo del bando da parte dell'assemblea della società;
- comunicazione e richiesta delle previste autorizzazioni preventive ad Enac e ministero dei Trasporti;
- pubblicazione di estratto del bando sul Guri e sulla Guce con rinvio al sito internet della società per la lettura integrale;

- nomina di una commissione tecnico-amministrativa (composta dagli avvocati Coli e Boretti, dal dottor Attolini) per la valutazione delle offerte;
- adozione e rispetto di tutte le procedure di gare previste dalle normative vigenti;
- successiva pubblicazione di avviso di trattativa diretta (in conseguenza del fatto che la prima asta è risultata andata deserta);
- svolgimento di dialoghi tecnici con i soggetti manifestanti interesse;
- esame delle due offerte vincolanti a cura della come sopra nominata commissione tecnico-amministrativa, di concerto con l'amministratore unico;
- costante informativa all'assemblea dei soci durante tutte le fasi di svolgimento della procedura e assunzione delle delibere assembleari necessarie, ivi compresa, da ultima, la delibera di aggiudicazione in data 7 maggio 2009 quindi ben prima della conferenza stampa organizzata dall'aggiudicatario presso l'aeroporto a cui si fa malevolmente riferimento;
- svolgimento, durante il corso della procedura, di due audizioni dell'amministratore unico in commissione consiliare del Comune di Reggio Emilia e di due audizioni del medesimo amministratore unico in commissione consiliare della Provincia di Reggio Emilia;
- comunicazione formale agli offerenti dell'esito della trattativa diretta;
- comunicazione a mezzo stampa dell'esito della gara.

Quanto ai risultati della gestione (vedere l'affermazione *"la cura Spadoni non ha sortito buoni risultati"*) va sottolineato che l'assessore Spadoni non ha avuto, così come i rappresentanti degli altri soci, alcun ruolo gestionale. I soci si sono bensì affidati ad un professionista, il dottor Scalabrini, di indiscussa capacità e competenza, per la gestione ordinaria della società e per la gestione straordinaria finalizzata alla privatizzazione. Il dottor Scalabrini è stato affiancato, nella procedura, da una commissione tecnica (formata dagli stessi avvocati Coli e Boretti e dal dottor Attolini) di altrettanto indiscussa capacità e competenza. Tutte le delibere dell'assemblea dei soci, che riguardano il percorso di privatizzazione della gestione, sono state approvate all'unanimità.

Il consigliere Eboli è in errore quando afferma: "ci risultano perdite relative al 2009 e pregresse per 480.000 euro quando nelle passate gestioni non superavano i 300.000 euro. Non mi pare che la 'cura Spadoni' per l'aeroporto abbia sortito buoni risultati", e diffonde dati falsi non desumibili da nessun documento né dalla risposta all'interrogazione. Infatti l'ultimo bilancio (2007) della precedente gestione registrava **una perdita di 343.780 euro**, il primo bilancio (2008) dopo la nomina del dottor Scalabrini ad amministratore unico registrava **una perdita di 283.090 euro**, **inferiore di 60.690 euro rispetto al precedente**. **Per ciò che riguarda il 2009 la perdita di gestione si stima sui 190.000 euro**, quindi con una ulteriore e significativa diminuzione, a cui aggiungere circa 60.000 euro di sopravvenienze passive ereditate da vecchie gestioni.
In sostanza i consiglieri del Pdl colpevolmente confondono i ruoli di indirizzo politico-programmatico (esercitati attraverso la delibera di Consiglio, nelle audizioni della Commissione consiliare e nelle assemblee della Società Aeroporto, tutti atti pubblici) con quelli della gestione della società, e si fanno carico di affermazioni dai profili rilevanti riguardo la onorabilità personale e politica delle persone coinvolte.

Mimmo Spadoni, assessore